

Pianeta Dilettanti

Fatti e personaggi del pallone di casa nostra



Movimento sportivo: Portale confermato

Sarà ancora Antonio Portale il presidente regionale del Movimento Sportivo Italiano. Il dirigente scaligero è stato confermato dall'assemblea

nazionale Msp andata in scena a Cagliari, che ha rieletto all'unanimità il presidente Gianfrancesco Lupattelli e quale vicepresidente nazionale Danilo

Montanari di Verona. Confermato anche alla presidenza della sezione provinciale Msp il figlio di Antonio, Marco Portale.

SETTIMANE CALDE. Viaggio nei campionati delle veronesi: dalle protagoniste di vertice alle squadre ancora impegnate nella lotta salvezza

I protagonisti

ECCELLENZA | ALL: FACCI (Villafranca)



PROMOZIONE | AIL: DAMINI (San Martino)



1ª CATEGORIA | AIL: MAZZO (Albaronco)



2ª CATEGORIA | AIL: SESTAN (S. Anna d'Alfaedo)



Da domani

Via al corso arbitri a Legnago



Parte domani un corso arbitri indetto dalla sezione Aia di Legnago: appuntamento alle 19 in via XXIV Maggio 10 con un incontro di presentazione aperto a tutti e non vincolante. Le lezioni si svolgono in sede due ore la settimana e sono tenute da associati competenti e qualificati. Dal momento del superamento dell'esame si è ufficialmente arbitro dell'Associazione italiana arbitri Figc e, pertanto, dalle domeniche successive si inizierà ad arbitrare presumibilmente dalla categoria dei giovanissimi B. Durante le prime gare gli arbitri saranno accompagnati da un tutor che insegnerà loro il disbrigo delle pratiche burocratiche nonché la parte referendaria del dopo gara. Ogni arbitro dell'Aia è in possesso della tessera federale che consente di entrare gratis in ogni stadio italiano con partita organizzata sotto l'egida della Figc. Info al 392.8898308 (e mail, corsoarbitri@legnago@libero.it). La sezione legnaghese, presieduta da Gianluca Cavallaro, ha nella stagione in corso le sue punte di diamante nell'assistente in A Gianluca Carliato e in B Enrico Calieri oltre che nell'arbitro di D Stefano Zeviani e negli assistenti di D Stefano Faccioni, Nicola Scapini e Matteo Paggiola. **L.Q.**

Ambrosiana, volatone col brivido Per la Provese festa solo rinviata

Croz Zai lancia al vertice del girone A di Prima, Veggio addio Nel girone B è guerra serrata tra Valdelpone, Tregnago e Albaronco

Qualcuno ha già pronto lo spumante. Ma lo tiene nascosto perché la scaramanzia non è mai troppa, soprattutto quando si tratta di vincere un campionato.

A quattro giornate dalla fine della stagione nei dilettanti non ci sono ancora verdetti con alcune formazioni che aspettano solo la matematica per festeggiare il meritato trionfo, mentre altrove i 12 punti ancora in palio sono troppi per avere già dei riscontri definitivi.

In Eccellenza il calcio veronese dovrà soffrire fino all'ultimo, visto che l'Ambrosiana mantiene i due punti di vantaggio sulla Clodiense ma domenica sarà impegnata a Pozzonovo contro la terza del campionato mentre il Caldiero ha ancora qualche speranza di playoff. Per tutte le categorie dall'Eccellenza alla Seconda le retrocessioni sono tre, una diretta e due derivanti dai playoff: l'ultima Loreo e la penultima Thermal Teolo sono ormai spacciate, visto che se il distacco tra 15esima e 12esima posizione (attualmente occupata da Cerea e

Villafranca) è pari o superiore a sette punti i playoff non verranno disputati. Ma la regola vale anche tra 13esima e 14esima in classifica, cioè il Team di Michele Cherobin e l'Oppeano di Marco Montagnoli che oggi ha ben 10 punti di distanza.

FESTA RIMANDATA. La sconfitta contro l'inseguitrice San Martino Speme di domenica scorsa ha rimandato la festa della Provese capolista in Promozione: i rossoneri di Giovanni Orfei hanno nove punti di vantaggio sui rivali di Filippo Damini, e potrebbero festeggiare comunque tra qualche giorno anche se li aspetta la gara con il Garda terzo. Una sfida interessante per il San Martino che ha sei punti in più dei gardesani, a loro volta in vantaggio di quattro sul Sona Mazza, mentre la quinta Cadidavid è quota 41 contro i 54 della seconda. I playoff potrebbero anche non essere necessari visto che il regolamento stabilisce come con un vantaggio pari o superiore a sette punti tra seconda e quinta la secon-



Tommaso Chiecchi, timoniere dell'Ambrosiana capolista

da passerà direttamente al turno successivo, come farebbe la terza con sette o più punti sulla quarta: ma anche con lo stesso distacco tra seconda e terza la seconda passerebbe al terzo turno.

ALBA, SERVE UN MIRACOLO. Tutto più incerto invece per quanto riguarda la zona salvezza, anche se Valgatarà e Virtus attualmente appaite in 12esima posizione sono sicuramente in vantaggio rispetto alle rivali: chi sta peggio di tutti è l'Alba Borgo Roma a quota 20 e all'ultimo posto che vale la retrocessione diretta, il Nogara penultimo a 22 spera di agganciare il treno playoff e soprattutto di ridurre il distacco dalla 12esima posizione a meno di sette punti, quanti bastano per non disputare i playoff visto che in Promozione il meccanismo è lo stesso della categoria superiore, con gare di andata e ritorno nei playoff diversamente dai playoff disputati a partita unica.

TRAGUARDO VICINO. Il vantaggio di sei punti sulle inseguitrici San Zenò e Parona potrebbe bastare al Croz Zai per vincere il girone A di Prima categoria: nemmeno la partita di domenica sarà decisiva

per i ragazzi di Mauro Meneghetti ma un successo a Peschiera consegnerebbe di fatto il titolo ai gialloblù. In ottica playoff tutto può ancora succedere, perché Quaderni e Pedemonte distano solo due lunghezze dal secondo posto e pure Valpolicella e Concordia due punti sotto restano in corsa.

In coda deve ormai salutare la Prima il Veggio dopo una stagione disastrosa e ben cinque squadre sono impegnate nella lotta per non retrocedere: Audace e Busso lengo rischiano grosso soprattutto per i distacchi pesanti dal tredicesimo posto in cui sono appaite Peschiera, Caselle e Pastrengo.

IN TRE PER IL TITOLO. Valdelpone, Tregnago e Albaronco probabilmente si giocheranno fino alla fine il titolo in un girone B appassionante come poche altre volte, con distacchi pesanti dalle inseguitrici che potrebbero anche far saltare i playoff. In coda invece con il Sossano già spacciato a rischiare grosso sono soprattutto Sanguinetto Veneta e Juventina Valpantena, entrambe purtroppo sempre più lontane dalla quota salvezza. **• L.MAZ.**

IL CONCORSO. A Mezildzic e Lavarini i bonus per il Pallone d'argento e il Pallone di bronzo

Tresoldi d'oro: è un botto da 200

Massimiliano Tresoldi, Armin Mezildzic e Mattia Lavarini: sono i giocatori di Legnago, San Zenò e San Peretto a vincere il bonus settimanale per aver portato più tagliandi di tutti fino a domenica scorsa, acquisendo così altri 200 punti che entreranno subito nelle loro classifiche.

Tresoldi è ormai un punto fermo dei biancazzurri in D e dopo l'ultimo bottino di schede, a 6.400 punti totali, è salito in settima posizione nel concorso del Pallone d'oro, spinto come sempre dai tifosi del club legnaghese Radio Scarpa del presidente Galeazzi

zo Cinti.

Dalla Serie D alla Prima categoria, che ha trovato in Armin Mezildzic un bomber straordinario, il migliore tra tutte le formazioni veronesi nei campionati dilettantistici: la sua corsa nel Pallone d'argento è iniziato dopo ma con un colpo da più di 2.500 punti è riuscito ad entrare subito al 18esimo posto.

Nove posizioni più in alto c'è il suo compagno al San Zenò Luca Marcolungo, per un derby in famiglia che divide anche l'appassionato e storico presidente del club granata Gianfranco Casale.



Massimiliano Tresoldi



Armin Mezildzic

Non poteva andare a Mattia Lavarini il bonus da 200 punti nel Pallone di bronzo: l'attaccante ex Valgatarà con ben più di 10.500 voti è stato in assoluto il miglior dell'iniziativa del nostro giornale, salendo prima in 12esima posizione e adesso guadagnando un altro posto grazie al premio per il migliore della settimana. Che una volta vinto non può più essere assegnato allo stesso candidato, e che fino a questo momento è sempre stato uguale ogni volta, con un valore di 200 punti.

Ma le sorprese non sono mai finite e nelle prossime settimane qualcuno che ha ancora centinaia di schede tenute da parte a portarle tutte insieme per acquisire un vantaggio inaspettato. **• L.MAZ.**

VALE 1 VOTO

L'Arena

PALLONE D'ARGENTO

PALLONE D'ORO

PALLONE DI BRONZO

VOTA

IL MIGLIOR CALCIATORE 2017

DEI CAMPIONATI DILETTANTI

GIOCATORE

SQUADRA

VALIDO PER PALLONE D'ORO D'ARGENTO E DI BRONZO

Tagliando da recapitare a L'Arena • C.so Porta Nuova, 67 (Verona)